

**SASOL ITALY**  
Stabilimento di Augusta



## SCHEDA “E”

ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

---

E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative .....	3
E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo .....	14
E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA .....	23
E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità .....	23
E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi.....	24
E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità .....	24
E.2.3 Torce di emergenza .....	25
E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate .....	26
E.2.5 Emissioni odorigene .....	29
E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC.....	30
ALLEGATI ALLA SCHEDA E.....	31

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progr ess ivo</i>	<i>Sigla*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag)</i>	<i>Decreto (art., co.)/PIC (pag) Altre comunicazioni con AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E4 SI/NO</i>	<i>Estremi documenti e note tra Gestore e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
1	T	18/07/2011	Presentazione di un piano relativo alle fermate programmate, riportante l'elenco degli additivi necessari alla bonifica ed alla manutenzione degli impianti	DEC (art. 1, co. 3) PIC (77)		SI				
2	T	18/07/2011	Presentazione di un piano indicante tutte le parti d'impianto, o parti accessorie, non attualmente in uso, prevedendo lo smantellamento e la demolizione di tali parti nonché la bonifica dell'area entro 24 mesi dalla medesima data di pubblicazione	DEC (art. 1, co. 4) PIC (77)		SI				
3	T	18/07/2011	Presentazione uno studio circa la possibilità tecnico-economica di riutilizzare, come acque di processo e/o di raffreddamento, le acque emunte dalla barriera idraulica presente al confine dello stabilimento e/o le acque derivanti dall'impianto di trattamento del sito	DEC (art. 1, co. 5) PIC (81)	PIC (ID 139/855)	SI				
4	T	18/07/2011	Presentazione di uno studio volto all'ottimizzazione del ciclo delle acque di stabilimento	DEC (art. 1, co. 6) PIC (81)	(ID 139/855)	SI (realizzato impianto di trattamento acque di processo WWTP che nelle condizioni di normale esercizio riduce il prelievo di acqua pozzi)	Impossibilità riduzione prelievi acqua da pozzi nel caso di non funzionamento dell'impianto WWTP	SI		

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
5	T	18/01/2012	Presentazione di una proposta di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti monitorati agli scarichi idrici che vanno a trattamento presso il depuratore consortile, a valle di un apposito studio di fattibilità	DEC (art. 1, co. 7) PIC (79)	(ID 139/855) (ID 139/1220)	SI (realizzato impianto di trattamento acque di processo WWTP; installazione raschiatori vasche API)			
6	T	18/01/2012	Presentazione di una proposta di impermeabilizzazione della superficie di tutte le aree di deposito, a valle di un apposito studio di fattibilità	DEC (art. 1, co. 8) PIC (84)		SI (le superfici risultano già impermeabilizzate)			
7	T	18/01/2012	Presentazione di una proposta di coperture fisse o mobili dei siti di stoccaggio, a valle di un apposito studio di fattibilità	DEC (art. 1, co. 9) PIC (85)		SI (già realizzate dove lo studio le prevedeva)			
8	T	31/12/2015	Presentazione di un progetto di installazione di bruciatori LowNOx sui forni di stabilimento che ne sono ad oggi sprovvisti e di bruciatori Low/UltraLow NOx di ultima generazione su quelli che sono muniti di questa tecnologia. Il completamento del progetto dovrà avvenire entro 48 mesi dalla medesima data di pubblicazione dell'avviso. Come da DM 54/14: entro il 31/12/15 devono essere sostituiti e messi a regime i bruciatori Ultra Low NOx nei forni dettagliati al punto h (altre prescrizioni) del paragrafo 9.3 pag. 19 del PIC del DM 54/2014	DEC (art. 1, co. 10) PIC (85)	DM 54/2014	SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
9	T	18/01/2013	Presentazione di un progetto di adeguamento migliori tecniche disponibili di settore di tutti i serbatoi, a valle di un apposito studio di fattibilità	DEC (art. 1, co. 11) PIC (77)		SI			
10	T	18/01/2012	Presentazione di uno studio volto a valutare l'impatto delle emissioni odorigene riconducibili alle proprie attività con la finalità di mappare le fonti di emissione ed un programma di monitoraggio secondo le indicazioni del PMC. Contestualmente allo studio si dovrà effettuare un'analisi tecnica volta all'individuazione di ulteriori interventi di mitigazione degli impatto olfattivi oltre a quelli già posti in essere	PIC (77)		SI (lo Stab. non presente criticità riguardo alle emissioni odorigene)			
11	T	18/07/2011	Presentare un programma di LDAR (Leak Detection and Repair) su tutti i componenti accessibili (pompe, compressori, valvole, scambiatori, flange, connettori) in tutte le unità di stabilimento che possono essere oggetto di emissioni fuggitive di COV.	PIC (77)		SI			
12	T	18/01/2012	Censimento delle sorgenti di emissioni fuggitive avviando le attività di monitoraggio ed intervento	PIC (78)		SI			
13	T	18/02/2011	Indicazione georeferenziata delle fosse Imhoff di stabilimento	PIC (78)		SI			
14	T	18/07/2011	Sottoscrivere con il Depuratore Consortile IAS un protocollo che specifichi le caratteristiche di accettabilità del refluo che si conferisce	PIC (79)		SI			
15	T	18/04/2011	Comunicare i contenuti del piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento	PIC (80)		SI (già attuato)			
16	T	18/07/2011	Definire un programma di attività di ispezione e manutenzione del parco serbatoi	PIC (82)		SI (già attuato)			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
17	P	18/07/2011	Definire un programma di attività e manutenzione del fascio di 4 oleodotti di collegamento con i rispettivi oleodotti interrati di proprietà della raffineria ESSO e ERG MED NORD. Come da DM 54/14 trasmissione nel rapporto annuale i risultati del programma di attività ispettive e manutentive	PIC (82) PIC (20)	DM 54/2014	SI			
18	T	18/07/2011	Implementare un programma di controllo e verifica a rotazione del fondo del parco serbatoi di stoccaggio dei liquidi idrocarburici	PIC (82) PIC (20)	DM 54/2014	SI (monitoraggi annuali mediante tomografia elettrica 2D-3D)			
19	T	18/01/2013	Definire un programma di ispezione preventiva che consenta di valutare e prevedere specifici interventi da realizzare sul sistema pipe-way di stabilimento basato sul sistema RBI (Risk Based Inspection)	PIC (83)		SI			
20	P	17/01/2023	I bacini di contenimento dei serbatoi devono essere costruiti e mantenuti puliti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, nel rispetto del principio di prevenzione, il gestore è comunque tenuto ad effettuare procedure di ispezioni efficaci per verificarne l'integrità predisponendo idoneo modulo di registrazione dei controlli	PIC (83)	DM 54/2014	SI			
21	T	18/01/2013	Trasmettere un programma e protocollo di ispezione ed aggiornarlo in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali.	PIC (83)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
22	T	18/01/2012	Predisporre uno studio volto a rafforzare i sistemi di gestione dei serbatoi attualmente installati, in base all'utilizzo delle migliori tecnologie avanzate di controllo esistenti	PIC (83)		SI			
23	P	17/01/2023	Campagne di misura del rumore effettuate con tutti gli impianti in funzione e a pieno regime	PIC (83-84)		SI (non sono stati riscontrati superamenti al di fuori dal confine fiscale dello stabilimento)			
24	T	30/06/2012	Trasmettere l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici	DEC (art. 3, co. 3)		SI			
25	T	18/07/2011	Presentare un piano di monitoraggio delle acque del Fiume Marcellino nel tratto confinante con lo stabilimento, avendo cura di fornire le indicazioni relative alla morfologia dell'alveo, all'idrodinamica e di prevedere il campionamento di almeno 1 punto situato a monte e 1 a valle dello scarico SF1	PIC (80)		SI			
26	P	17/01/2023	Il Gestore deve garantire la corretta gestione del deposito temporaneo di rifiuti autoprodotti nel rispetto di quanto indicato alla lettera m) dell'articolo 183 del DLgs 152/2006 e s.m.i. in conformità delle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione	PIC (84)		SI			
27	P	17/01/2023	Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime	PIC (84)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
28	P	17/01/2023	Lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto; distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate	PIC (84)		SI			
29	P	17/01/2023	Ciascun area di stoccaggio deve essere contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati	PIC (84)		SI			
30	P	17/01/2023	Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al DLgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996	PIC (85)		SI			
31	P	17/01/2023	Il deposito delle batterie al piombo derivanti dall'attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse	PIC (85)		SI			



**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate			
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
32	T	17/01/2023	L'adeguamento con doppio fondo dei serbatoi contenenti sostanze pericolose per l'ambiente dovrà avvenire secondo un piano che prevede, annualmente, la realizzazione del doppio fondo su 3-4 serbatoi in modo tale da completare l'adeguamento l'aggiornato termine di validità dell'AIA	PIC (82)	PIC ID 139/881 (pag. 14)	SI	Il Gestore intenderebbe mantenere immutata l'attuale frequenza annua di installazione dei doppi fondi (pari a 3-4 serbatoi all'anno). Tale frequenza però non consente di completare l'installazione su tutti i serbatoi di stoccaggio entro il termine di validità dell'AIA.	SI		
33	T	17/01/2023	Per i serbatoi non ancora dotati di doppio fondo e, fino a quando non si provvederà alla loro implementazione, il Gestore è tenuto ad effettuare sondaggi annuali finalizzati al monitoraggio del suolo sottostante i serbatoi	PIC (20)	DM 54/2014	SI (monitoraggi attraverso tomografie elettriche 2D-3D)				
34	P	17/01/2023	Rispettare dei valori limite delle emissioni convogliate in atmosfera	PIC (73) PIC (13)	DM 54/2014	SI				

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
35	P	17/01/2023	Esercizio del sistema di torcia idrocarburiche esclusivamente come sistema di sicurezza	PIC (74)		SI			
36	P	17/01/2023	I sistemi di torcia devono essere eserciti senza generare emissioni visibili (fumo)	PIC (74)		SI			
37	P	17/01/2023	Assicurare un'efficienza di combustione delle testate delle torce maggiore del 99%	PIC (74)		SI			
38	P	17/01/2023	Garantire il funzionamento del sistema di monitoraggio che assicura il controllo visivo ed allarmi acustici per verificare spegnimento delle fiamme pilota	PIC (75)		SI			
39	P	17/01/2023	Definire con l'Ente di Controllo, la quantità giornaliera di gas inviata in torcia	PIC (75)		SI (per informazioni più dettagliate si rimanda alla scheda E8)			
40	P	17/01/2023	Garantire che il sistema di recupero e compressione dei gas avviati alla torcia idrocarburica sia sempre in perfetta efficienza ed in funzione	PIC (76)		SI			
41	P	17/01/2023	Rispettare i limiti delle acque inviate allo scarico SF1	PIC (79-80)		SI			
42	P	17/01/2023	Monitoraggio delle sostanze pericolose con frequenza trimestrale durante il periodo umido di funzionamento dello scarico parziale MI	PIC (80)		SI			
43	P	17/01/2023	Per limitare le possibili contaminazioni dell'acqua di raffreddamento da idrocarburi, il Gestore deve assicurarsi che il controllo operativo venga effettuato da personale specializzato secondo una procedura accordata con l'AC	PIC (81)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
44	P	17/01/2023	Sottoporre a costante ispezione il sistema fognario di collettamento acque idrocarburiche	PIC (81)		SI			
45	P	17/01/2023	Operare l'impianto in modo che i livelli di emissione ed immissione sonora rispettino i limiti imposti dalla zonizzazione acustica in relazione alla classificazione del territorio comunale. Eseguire campagne di misura del rumore con la frequenza indicata nel PMC.	PIC (83-84)		SI			
46	P	17/01/2023	Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche. Il Gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni sei mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti	PIC (84)		SI	Frequenza di caratterizzazione e semestrale dei rifiuti	SI	
47	P	17/01/2023	Nell'effettuare il deposito temporaneo si deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo). Si dovrà verificare lo stato di giacenza dei depositi temporanei sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le etichettature	PIC (85)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
48	P	17/01/2023	Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione	PIC (86)		SI			
49	P	17/01/2023	Mantenere attivo il sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001	PIC (87)		SI			
50	P	17/01/2023	Le quantita di NO <sub>x</sub> e CO emesse per evento di avvio/spengimento devono essere registrate e saranno riportati sia come quantità emesse per evento di avvio/spengimento (in kg/evento), sia come quantità complessiva annua	PIC (76)		SI			
51	P	17/01/2023	Monitoraggio emissioni diffuse da COV, generate dal nuovo impianto di trattamento acque reflue TAR	DM 293/15 (PMC 19)		SI			

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
52	P	17/01/2023	Attenersi a quanto previsto dalla prescrizione di cui al paragrafo 5 – Considerazioni e prescrizioni del GI – pag. 13 del PIC di riesame dell’AIA (ID 139/912)	PIC (ID 139/912) pag. 13  PMC14, (par.2.1.1; pag. 15)		SI	Ai camini 3 e 6, oltre ai fumi provenienti dagli impianti di produzione olefina afferiscono anche i fumi provenienti dagli impianti di produzione alchilati, suffragando una situazione di indeterminata valutazione delle BAT applicabile al processo specifico	SI	

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'AIA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
<i>Progressivo (continua numerazione da Scheda E1)</i>	<i>Sigl a*</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>Versione PMC, par., pag.</i>	<i>Prescrizione modificata</i>	<i>Riferimenti di documenti, note, verbali di ispezione e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Descrizio ne sintetica</i>	<i>Descrizione dettagliata riportata in Allegato E5 SI/NO</i>	<i>Estremi comunicaz. tra Gestore, Ispra e AC inerenti la problematica (prot., data)</i>	<i>Sezione riservata a Ispra</i>
<b>53</b>	<b>P</b>	17/01/2023	Registrazione il consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate	PMC14, (par.1.1; pag. 10)			SI				
<b>54</b>	<b>P</b>	17/01/2023	Registrazione il consumo di combustibile utilizzato	PMC14, (par.1.2; pag. 11)			SI				
<b>55</b>	<b>P</b>	17/01/2023	Redigere, per i combustibili liquidi, mensilmente una scheda tecnica contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 11	PMC14, (par.1.3; pag. 11)			SI	Produrre la scheda tecnica solo quando si utilizza il combustibile nel corso dei test dei bruciatori	SI		

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate			
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo	
56	P	17/01/2023	Fornire, con cadenza annuale, copia dei verbali di misura giornaliera relativi al gas naturale e mensili relativi all'off gas riportanti le caratteristiche merceologiche	PMC14, (par.1.3; pag. 12)	SI (la modifica già accetta prevede verbali di misura mensili, anziché giornalieri)	Il Gestore, in data 13/11/14, con lettera di prot. n. 291, ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale riguardante la frequenza di misura delle caratteristiche merceologiche del Combustibile Gassoso Autoprodotto ("CGA") da giornaliera a mensile. L'AC, con lettera DVA-2014-0040387 del 19 dicembre 2014, invitava il Gestore a condividere con ISPRA l'eventuale adeguamento al PMC. La richiesta di modifica è stata ritenuta condivisibile da ISPRA e comunicata con lettera di prot. n. 22171 del 20 maggio 2015. In data 28 gennaio 2016, il MATT ha invitato ISPRA a valutare l'opportunità di modificare il PMC7. La modifica della frequenza di misura delle caratteristiche merceologiche del Combustibile Gassoso Autoprodotto è contenuta nel PMC11.	SI				

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Prescrizioni	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
57	P	17/01/2023	Consumi idrici, registrare il consumo di acqua	PMC14, (par.1.4; pag. 12)			SI			
58	P	17/01/2023	Registrare con frequenza mensile la quantità di acque reflue depurate nella sezione di trattamento acque reflue e riutilizzata come acqua demineralizzata o di processo	PMC14, (par.1.4; pag. 12)			SI			
59	P	17/01/2023	Registrare il consumo di energia	PMC14, (par.1.5; pag. 12)			SI			
60	P	17/01/2023	Autocontrolli per i punti di emissione, per i parametri e con la frequenza riportati nella tabella di pag. 14	PMC14, (par.2.1.1; pag. 13)			SI	Il Gestore chiede una revisione delle frequenze di autocontrollo per i parametri polveri totali e COV	SI	
61	P	17/01/2023	Determinare con metodi manuali e con una frequenza annuale i parametri PM10 e HCl in tutti i punti di emissione convogliata	PMC14, (par.2.1.1; pag. 15)			SI			
62	P	17/01/2023	Verificare con cadenza mensile la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte	PMC14, (par.4; pag. 23)			SI			



**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
63	P	17/01/2023	Per le acque sotterranee presentare la sintesi dei risultati derivanti dalla caratterizzazione e/o dal monitoraggio	PMC14, (par.8; pag. 25)			SI			
64	P	17/01/2023	Attuare il programma di monitoraggio degli odori entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, in almeno 6 punti rappresentativi tra quelli inseriti nella mappatura aggiornata di tutte le fonti di emissioni odorigene presenti nel perimetro dello stabilimento	PMC14, (par.6; pag. 24)			SI			
65	P	17/01/2023	Monitorare la concentrazione di odore attraverso l'analisi olfattometrica in conformità con la norma UNI EN 13725:2004 con frequenza annuale.	PMC14, (par.6; pag. 24)			SI			
66	P	17/01/2023	Tarare i sistemi di misurazione in continuo per l'intervallo di misure previste sulla base delle caratteristiche emissive sperimentate durante le fasi di avvio/spengimento	PMC14, (par.2.1.1; pag. 15)			SI			
67	P	17/01/2023	Punti di emissione poco significativi: autocontrolli effettuati per i punti di emissione e per gli inquinanti riportati nella tabella di pagina 16 e 17	PMC14, (par.2.1.2; pag. 15-18)			SI			
68	P	17/01/2023	Monitoraggio emissioni in acqua: punto di scarico SF1, SF2 ed SF3 con parametri e frequenza riportati nella tabella di pag. 20	PMC14, (par.3; pag. 20-22)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità		Riferimenti documentali
69	P	17/01/2023	Garantire il funzionamento del sistema di monitoraggio che assicura il controllo visivo ed allarmi acustici per verificare spegnimento delle fiamma pilota	PMC14, (par.2.1.3; pag. 18)			SI			
70	P	17/01/2023	Comunicare superamento quantità giornaliera di gas inviato in torcia	PMC14, (par.2.1.3; pag. 18)			SI			
71	P	17/01/2023	Trasmettere annualmente: numero e tipo di funzionamenti, durata, consumo di combustibile; flusso di gas inviato in torcia; valori medi orari di concentrazione degli inquinanti emessi	PMC14, (par.2.1.3; pag. 18)			SI			
72	P	17/01/2023	La composizione intesa come contenuto di carbonio totale ed il flusso di gas inviato alla torcia dell'impianto blow-down dovranno essere misurati con la frequenza minima di campionamento di 15 minuti (in automatico)	PMC14, (par.2.1.3; pag. 19)			SI			
73	P	17/01/2023	Trasmettere annualmente informazioni relative alle operazioni messe in atto per mantenere in efficienza e perfettamente funzionanti i misuratori di portata, le pompe di trasferimento e tutte le apparecchiature	PMC14, (par.2.1.3; pag. 19)			SI			
74	P	17/01/2023	Trasmettere i risultati del censimento completo delle sorgenti di emissione fuggitive secondo il programma LDAR	PMC14, (par.2.2; pag. 19)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
75	P	17/01/2023	Monitoraggio emissioni diffuse da COV, generate dal nuovo impianto di trattamento acque reflue TAR	PMC14, (par.2.2; pag. 19)			SI			
76	P	17/01/2023	Monitoraggio delle sostanze pericolose con frequenza trimestrale durante il periodo di funzionamento dello scarico parziale MI	PMC14, (par.3; pag. 23)			SI			
77	P	17/01/2023	Effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e una corretta classificazione in riferimento al catalogo CER, incaricando laboratori certificati e possibilmente accreditati	PMC14, (par.4; pag. 23)			SI			
78	P	17/01/2023	Gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso la compilazione del registro di carico/scarico, del FIR (Formulario di Identificazione Rifiuti), con archiviazione della 4ª copia firmata dal destinatario per accettazione, e del MUD	PMC14, (par.4; pag. 23)			SI			
79	P	17/01/2023	Aggiornamento ogni due anni della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno	PMC14, (par.5; pag. 24)			SI			
80	P	17/01/2023	Produrre un programma di installazione dei doppi fondi sui serbatoi contenenti sostanze pericolose per l'ambiente che preveda l'implementazione del doppio fondo su 3-4 serbatoi all'anno	PMC14, (par.7; pag. 25)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
81	P	17/01/2023	I serbatoi contenenti sostanze pericolose per la salute o per effetti fisici, saranno in ogni caso soggetti ad ispezioni periodiche secondo procedura interna (ICO 01) precisando che eventuali anomalie riscontrate nel corso dei controlli comporteranno l'inclusione di tali serbatoi tra quelli da adeguare con doppio fondo	PMC14, (par.7; pag. 25)			SI			
82	P	17/01/2023	Monitoraggio mediante tomografia elettrica 3D dei serbatoi non dotati di doppio fondo e contenenti sostanze pericolose o non pericolose per l'ambiente	PMC14, (par.7; pag. 25)			SI			
83	P	17/01/2023	Monitoraggio del suolo sottostante i serbatoi non ancora dotati di doppio fondo, contenenti sostanze pericolose e non per l'ambiente, con tecnica di misurazione tomografica (Elettricin 2D e 3D) adottando tecniche di sondaggio tradizionale nel caso di riscontri di anomalie	PMC14, (par.7; pag. 25)			SI			
84	P	17/01/2023	Presentare un piano di monitoraggio delle acque del Fiume Marcellino nel tratto confinante con lo stabilimento, avendo cura di fornire le indicazioni relative alla morfologia dell'alveo, all'idrodinamica e di prevedere il campionamento di almeno 1 punto situato a monte e 1 a valle dello scarico SF1	PMC14, (par.8; pag. 25)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
85	P	17/01/2023	Tutte le attività di campo e di laboratorio devono essere svolte da personale specializzato e devono essere codificate in un piano operativo scritto che riporti, tra l'altro, tutte le procedure per il controllo e l'assicurazione della qualità	PMC14, (par.9; pag. 26)			SI			
86	P	17/01/2023	All'atto del primo rilascio di AIA è fatto obbligo al Gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato e accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025	PMC14, (par.9; pag. 26)			SI			
87	P	17/01/2023	Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2005	PMC14, (par.9.1; pag. 26)			SI			
88	P	17/01/2023	La validazione delle misure deve essere realizzata almeno ad ogni rinnovo dell'AIA da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 sotto la supervisione di un rappresentante dell'Ente di Controllo	PMC14, (par.9.1; pag. 26)			SI			

**E.1.2 Stato di attuazione del Piano di Monitoraggio e controllo**

n.	Pre scri zion e	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Rif. PMC	Eventuali modifiche / integrazioni della prescrizione		Attuazi one	Eventuali criticità riscontrate		
					concordate con ISPRA	Riferimenti documentali		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
89	P	17/01/2023	La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del Gestore. Tutta la strumentazione sarà mantenuta in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento	PMC14, (par.9.1; pag. 27)			SI			
90	P	17/01/2023	Per consentire l'accurata determinazione dei parametri da misurare anche durante gli eventi di avvio/spengimento dei gruppi della Centrale, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente pari a: - 150% del limite in condizioni di funzionamento normale; - 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore	PMC14, (par.9.1; pag. 27)			SI			
91	P	17/01/2023	Per i parametri portata/velocità, ossigeno e vapore acqueo dovrà essere determinato l'indice di accuratezza relativo, in accordo a quanto previsto nel DLgs. 152/06 (parte V allegato 6)	PMC14, (par.9.1; pag. 27)			SI			

\* T: se la prescrizione prevedeva una scadenza all'interno del periodo di validità dell'ALA; P: se la prescrizione mantiene la sua vigenza fino al prossimo rinnovo/riesame

<b>E.2.1 Incidenti e imprevisti verificatesi dal rilascio dell'AIA</b>						
<b>Evento (data)</b>	<b>Descrizione evento</b>	<b>Durata evento (ore/giorni)</b>	<b>Unità o gruppo di unità coinvolte</b>	<b>Causa dell'evento</b>	<b>Effetto /linea d'impatto</b>	<b>Comunicazioni all'A.C. (estremi nota comunicazione)</b>

<b>E.2.1.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</b>		
<b>Unità o gruppo di unità</b>	<b>n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità</b>	
	<b>Causa</b>	<b>n. di eventi</b>

**E.2.2 Condizioni diverse dal normale esercizio (esclusi gli avvii e gli arresti) verificatesi**

Evento (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore/giorni)	Unità o gruppo di unità coinvolte	Causa dell'evento	Obbligo di comunicazione all'A.C.		Effetti significativi		Valori di emissione massimi raggiunti			Evento oggetto di contestazione Ispra	
					NO	SI (estremi nota comunicazione)	linea d'impatto	Inquinanti coinvolti	Aria (mg/Nm <sup>3</sup> )	Acqua (mg/l)	Altro	SI	NO

Illustrare i dettagli nell'Allegato E.6 per ogni unità/impianto, considerando le relative peculiarità, le condizioni ritenute rappresentative di situazioni di normale funzionamento e quelle rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti.

**E.2.2.1 Totale degli eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità**

Unità o gruppo di unità	n. eventi dovuti alla stessa causa nella stessa unità	
	Causa	n. di eventi



<b>E.2.3 Torce di emergenza</b>															
Sigla Torcia	Portata massima giornaliera di gas (soglia) per condizioni di sicurezza (tonnellate /giorno)	Evento superato soglia (data)	Descrizione evento	Durata evento (ore÷giorni)	Causa dell'evento	Unità o gruppo di unità coinvolte/responsabili	Quantità emessa (ton)	Comunicazione all'A.C. (estremi nota comunicazione)	Totale quantità emessa per singola torcia dal rilascio dell'AIA (tonnellate/anno)						
									2016	2017	2018	anno	anno	anno	anno
EF-10400	12								62,90	141,72	17,44				
<b>Riportare nell'Allegato E7 una descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte) ed in Allegato E8 una descrizione della composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA.</b>															

<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate</b>							
<b>Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)</b>						<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> (si veda Allegato E.9.1) <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	
<b>Applicazione Programma LDAR</b>						<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	
<i>Se si, compilare la seguente parte di tabella</i>							
Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
AREA-PONTILE	74 416 226 6	Fine linea Flangia Valvola PSV	710 / 98,34%	-	-	SI	
BAIA CARICO	8 174 1091 17 506 2	Agitatore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV	1644 / 91,43%	-	-	SI	
IMPIANTO PILOTA	1 147 638 12 374 9	Agitatore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV	0 (Fuori Servizio)	-	-	SI	
ISOSIV 1	1 2 3087 10697 117 4787 95	Agitatore Compressore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV	16379 / 87,19%	11 / 0,06%	-	SI	

ISOSIV 2	2 1253 3212 26 1463 10	<b>Compressore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>0 (Fuori Servizio)</b>	-	-	SI	
ISOSIV 4	4 1758 5122 52 2572 40	<b>Compressore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>8828 / 92,46%</b>	<b>1 / 0,01%</b>	-	SI	
OLEX 4	4 799 3165 24 1663 20	<b>Agitatore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>0 (Fuori Servizio)</b>	-	-	SI	
OXO	8 15 2891 15064 131 5967 190	<b>Agitatore Compressore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>21981 / 90,58%</b>	<b>11 / 0,05%</b>	<b>1 / 0,004%</b>	SI	
PACOL 1 - HF	1 1111 6788 66 2624 47	<b>Agitatore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>8736 / 82,13%</b>	<b>1 / 0,01%</b>	-	SI	
PACOL 2	1 1424 5028 43 2325 39	<b>Agitatore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>8315 / 93,85%</b>	<b>14 / 0,16%</b>	-	SI	
PACOL 4	2 1448 6370 49 3022 53	<b>Compressore Fine linea Flangia Pompa Valvola PSV</b>	<b>0 (Fuori Servizio)</b>	-	-	SI	

PARCO SERBATOI	15 1184 8103 93 3239 103	<b>Agitatore</b> <b>Fine linea</b> <b>Flangia</b> <b>Pompa</b> <b>Valvola</b> <b>PSV</b>	<b>12208 / 95,85%</b>	-	-	<b>SI</b>	
PEP	3 2246 10868 76 5131 86	<b>Agitatore</b> <b>Fine linea</b> <b>Flangia</b> <b>Pompa</b> <b>Valvola</b> <b>PSV</b>	<b>16848 / 91,52%</b>	<b>3 / 0,02%</b>	-	<b>SI</b>	
STAZIONE METANO E S_A_	389 1305 6 610 7	<b>Fine linea</b> <b>Flangia</b> <b>Pompa</b> <b>Valvola</b> <b>PSV</b>	<b>1596 / 68,88%</b>	-	-	<b>SI</b>	
<b>Tot. 2017</b>	<b>131847</b>	-	<b>97245 / 73,76%</b>	<b>41 / 0,03%</b>	<b>1 / 0,001%</b>	<b>SI</b>	
<p><b>Riportare nell'Allegato E9.1 una descrizione del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse e fuggitive adottato dal gestore, con particolare riferimento ai VOC ed alle eventuali sostanze cancerogene, riportando il dettaglio dei dati di input e le modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte.</b></p> <p><b>Riportare nell'Allegato E9.2 una descrizione del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte).</b></p>							

<b>E.2.5 Emissioni odorigene</b>							
<b>Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'installazione verificatesi dal rilascio dell'AIA</b> <i>Se si compilare la seguente tabella</i>						<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Evento (data)	Descrizione evento	Segnalazione evento		Eventuali azioni intraprese a seguito dell'evento	Eventuali sopralluoghi disposti a seguito dell'evento	Introduzione/modifica del piano di monitoraggio delle emissioni odorigene a seguito dell'evento	Eventuali procedimenti aggiornamento/riesame dell'AIA avviati a seguito dell'evento
		Soggetti segnalanti	Eventuali comunicazioni del gestore all'A.C.				
<b>Riportare nell'Allegato E.10 il Piano di monitoraggio degli odori adottato o proposto dal gestore, riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene. Nel caso di indicazione di dati e misure, riportare i valori in OU (Unità odori metrica Europea).</b>							

<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</b>	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	SI
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio	NO
Odori	NO
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

<b>Rif.</b>	<b>ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>	<b>Allegato</b>	<b>Numero di pagg.</b>	<b>Riservato</b>
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	■	9	-
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	■	9	-
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	■	25	■
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	■	13	■
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	■	392	■
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	■	49	■
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	■	39	■
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.	■	40	■
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>				
<b>Note:</b>				